

*aspettano la gioia del tuo Vangelo di speranza. Il tuo Santo Spirito riempra di generosità il cuore dei giovani che Tu chiami a questa grande vocazione nella nostra Chiesa udinese. Maria, Madre tua e degli Apostoli, e San Luigi Scrosoppi sostengano, clementi la nostra preghiera.*

*Amen*

Canto di Compieta  
Tantum Ergo  
Canto Finale

**Cattedrale di Udine**

**Parrocchia di Santa Maria Annunziata**

**Gruppo di Preghiera "Una Luce nella notte".**

" Vuoi rileggere, scaricare e stampare questo foglietto a casa tua?  
Vai sul sito [www.cattedraleudine.it](http://www.cattedraleudine.it) e clicca nel Menu' la voce  
"Area Download".

*Chiesa S. Pietro Martire  
Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò.*

**Adorazione Eucaristica**

**XXVII<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario Anno "B"**



*Canto iniziale*

*Tutti: "O Dio, fonte di ogni bene, che esaudisci le preghiere del tuo popolo al di là di ogni desiderio e di ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare." (Colletta)*

**1 L. Le letture della 27<sup>a</sup> domenica ci invitano a riflettere sul mistero dell'amore e della comunione che Dio comunica come fondamento della nostra vita. Questo mistero ha origine in Dio stesso e costituisce l'ideale a cui orientare le nostre esistenze, pur in mezzo a difficoltà e a contraddizioni.**

**2 L. Situazione umana tipica di questa comunione personale è il legame tra uomo e donna nel matrimonio, che Dio ha voluto come segno dell'amore stesso del Creatore.**

### **Canto al Vangelo**

*Presidente Assemblea: "Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi."*

**+ Dal Vangelo secondo Marco: (Mc 10,2-16)**

**In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto». A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio». Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro. *Parola del Signore.***

**Pausa di Silenzio**

1 L. Ci accompagna dentro il sogno di Dio, il suo sogno iniziale, originario, sorgivo: «Dall'inizio della creazione li fece maschio e femmina, per questo l'uomo si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola».

2 L. Il sogno di Dio sono i due che si cercano, i due che si trovano, i due che si amano e che diventano una carne sola. E crescono insieme, uguali, fianco a fianco, maturando al sole dell'amore fino a diventare una carne sola: una comunione di due libertà.

**Tutti**

**Pausa di Silenzio**

Intenzioni di Papa Francesco affidate alla Chiesa Universale

Perché i consacrati e le consacrate risvegliano il loro fervore missionario e siano presenti fra i poveri, gli emarginati e coloro che non hanno voce. Preghiamo

**Canto:**

**Meditazione**

**Preghiere spontanee**

**Padre Nostro**

**Segno di Pace**

**Tutti**

**Preghiera per la Chiesa udinese (di Andrea Bruno Mazzocato)**

*O Gesù Buon Pastore: animati dalla tua compassione per le folle stanche e sfinite, imploriamo da Dio nostro Padre, Signore della messe, sacerdoti che portino la tua Voce, le tue Mani e il tuo Cuore tra i tanti fratelli che*

e brilli nei nostri occhi  
perché siano trasparenza della Tua carità.  
Fa', o Signore, che la forza dell'Eucaristia  
continui ad ardere nella nostra vita  
e diventi per noi santità, onestà, generosità,  
attenzione premurosa ai più deboli.  
Rendici amabili con tutti,  
capaci di amicizia vera e sincera  
perché molti siano attratti a camminare verso di Te.  
Venga il Tuo regno,  
e il mondo si trasformi in una Eucaristia vivente. Amen.

1 L. «Alcuni farisei si avvicinarono a Gesù per metterlo alla prova». Quella che gli chiedono è una cosa ovvia, risaputa: «È lecito a un marito ripudiare la moglie?». Chiaro che sì, tutta la tradizione religiosa, avallata dalla parola di Dio, lo permetteva.

2 L. Ebbene, Gesù marca la propria distanza e dice: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Gesù, da ebreo, avrebbe dovuto dire: che cosa ci ha ordinato? Invece marca la propria distanza. «Mosè ha permesso al marito di ripudiarla».

1 L. Gesù prende le distanze anche da Mosè e sottolinea: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma». La malattia che Gesù teme di più è la durezza di cuore.

2 L. Gesù sta affermando qualcosa di enorme: non tutta la legge è divina, non sempre è il riflesso della volontà di Dio, talvolta è il riflesso della durezza; di cuore. E per questo non ha un valore assoluto e permanente.

1 L. C'è dell'altro, ben più importante. Ed ecco lo stile di Gesù, che passa oltre lecito e illecito, non si ferma a redigere nuove norme; a lui non interessa regolamentare la vita, ma ispirarla, accenderla, sollevarla, rinnovarla.

2 L. Ci prende per mano e ci accompagna nei territori di Dio, ci insegna uno spostamento di sguardo: a guardare non dal punto di vista degli uomini, ma dal punto di vista di Dio.

**1 L. Contro la tentazione di soluzioni accomodanti, Gesù rivendica la genuinità dell'amore sponsale, così come progettato dal Creatore fin dalle origini. Ribadisce l'indissolubilità del Matrimonio, e l'unico suo possibile fondamento: l'amore. Di esso dà un piccolo saggio nella tenerezza dimostrata ai bambini. L'uomo, creato per primo, rimane un re solitario. La creazione della donna e, quindi, la distinzione dei sessi intende realizzare la pienezza umana che nasce dall'incontro di due esseri chiamati per naturale vocazione a costituire un'unità.**

**2 L. Perché questa unità possa di fatto effettuarsi, occorre che i due godano l'uguaglianza e la comune dignità. Per esprimere questo concetto, l'autore riferisce alcuni particolari, quando parla della creazione della donna. Amore significa anche reciprocità, come quella di Gesù che solidarizza con tutti gli uomini.**

**ABBASSARE LUCI**

**Tutti**

**Dal Salmo 127: Rit.** Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.

Beato chi teme il Signore  
e cammina nelle sue vie.  
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,  
sarai felice e avrai ogni bene. **Rit.**

La tua sposa come vite feconda  
nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti d'ulivo  
intorno alla tua mensa. **Rit.**

Ecco com'è benedetto  
l'uomo che teme il Signore.  
Ti benedica il Signore da Sion. **Rit.**

Possa tu vedere il bene di Gerusalemme

tutti i giorni della tua vita!  
Possa tu vedere i figli dei tuoi figli!  
Pace su Israele! **Rit.**

### **Pausa di Silenzio**

1 L. Ecco per noi il progetto di Dio nei riguardi del matrimonio e della trasmissione della vita.

Nel racconto poetico della creazione Dio sembra esultare per ogni creatura scaturita dalle sue mani e soprattutto per il suo capolavoro che è l'uomo e la donna, non solo come singoli, ma come riflesso e attuazione sulla terra della vita della Trinità: "Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza. maschio e femmina li creò".

2 L. Nel nostro tempo molte volte il matrimonio e la vita dell'uomo e della donna vengono sporcati e profanati. Conosciamo tutto ciò che è malizia, istinto, sensualità, tentazione; conosciamo le crisi che si incontrano nelle coppie e nelle famiglie, le separazioni e i divorzi, la sofferenze che tutte queste cose causano negli sposi e nei figli.

1 L. Ma in tutto questo, e oggi soprattutto, va accolto e annunciato il progetto di Dio, che presenta il matrimonio come una cosa santa, una vocazione, una vocazione alla santità, che significa vocazione alla felicità vera.

2 L. Proprio perché viviamo in un tempo difficile e pieno di tentazioni, deve risplendere il pensiero e il progetto di Dio, che è il vero aiuto e il vero bene per ogni persona e per ogni famiglia.

1 L. Dio ha pensato il matrimonio come una realtà unita e indissolubile, a immagine della Trinità santa. E Cristo è venuto a salvare la realtà del matrimonio da tutte le insidie che incontra. Lui si presenta come lo Sposo della Chiesa e il modello del vero amore.

2 L. Dice S. Paolo: "Voi mariti amate le vostre mogli come Cristo ha amato la Chiesa e ha sacrificato tutto se stesso per lei".

1 L. Il Matrimonio, che ha già un suo grande valore umano per tutti, è diventato un sacramento di Cristo e della Chiesa: una cosa sacra, un cammino di amore e di santità.

2 L. E qui sta la vera felicità. Certamente abbiamo davanti agli occhi molti esempi di questo.

1 L. E sono tante le persone e le famiglie, che pur coi loro limiti, vivono molto bene il loro matrimonio cristiano. La gioia del cuore si ha quando si ama, si comprende, si perdona, si è fedeli, ci si sacrifica l'uno per l'altro, quando si accoglie la vita e i bambini diventano la realtà più grande nella famiglia. Nelle famiglie troviamo gli atti più grandi di bontà, di santità, di sacrificio, di amore vero.

2 L. Il vangelo invita a salvare la fedeltà alla persona cara perché non si distrugga la famiglia e invita ad accogliere i bambini. Gesù poi presenta i bambini come modelli di semplicità e di fiducia che insegnano a tutti la strada del Signore.

1 L. Dobbiamo chiedere nella preghiera di saper superare tutte quelle cose che inquinano l'amore vero, perché in tutti, specialmente nei giovani e nelle ragazze, venga coltivato un ideale puro e grande dell'amore e del matrimonio.

2 L. Vogliamo chiedere la forza della fedeltà e dell'impegno reciproco per gli sposi nella vita di ogni giorno. E perché gli sposi cristiani trovino la capacità di santificare la loro vita sull'esempio e con la grazia di Gesù.  
(R.Rossi)

### **Tutti**

Signore Gesù,  
noi ti ringraziamo  
perché la Parola del tuo Amore  
si è fatta corpo donato sulla Croce,  
ed è viva per noi nel sacramento  
della Santa Eucaristia.  
Fa' che l'incontro con Te  
Nel Mistero silenzioso della Tua presenza,  
entri nella profondità dei nostri cuori